

CAMPAGNE VACCINALI COVID

L'organizzazione nei principali Paesi europei

DIALOGUE MEETING

Verso una "nuova farmacia"

DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Il cannabidiolo tra le sostanze stupefacenti

ilFarmacista

Organo Ufficiale della Federazione Ordini Farmacisti Italiani

 FOFI

ANNO XXX 4|2023



**IL COVID TORNA
A FARSI SENTIRE**

**MANDELLI: "TENERE ALTA
L'ATTENZIONE
PER PROTEGGERE
I PIU FRAGILI"**

**I FARMACISTI ITALIANI
PRONTI A CONTRIBUIRE
ALLA PROSSIMA
CAMPAGNA VACCINALE**



Fofi Live

Live TV

editoriale

Andrea Mandelli

Cambio della guardia nella nostra redazione

Cambio della guardia a *ilFarmacista*. Salutiamo Cesare Fassari e diamo il benvenuto a Ester Maragò.

Ebbene sì, Cesare personaggio chiave del giornalismo italiano unanimemente riconosciuto come uno dei più grandi esperti di politica sanitaria, dopo tanti anni di analisi puntuali e argute, confronti costruttivi e suggerimenti mai “urlati” ha conquistato la pensione.

Ma Cesare non è soltanto un grandissimo professionista, per me è soprattutto un fratello maggiore. Quando ce n'è stata necessità c'è sempre stato, ha sostenuto la Federazione e me con competenza e signorilità in questa lunga stagione di cambiamento che stiamo vivendo. Dietro le quinte è stato una presenza indispensabile nel percorso intrapreso per rimettere il farmacista e la farmacia al centro delle politiche sanitarie.

Insomma, diamo a Cesare quel che è di Cesare: se abbiamo vinto tante battaglie è anche grazie al sostegno professionale e umano che ci ha dato. Ma voglio buttare il cuore oltre l'ostacolo: ci sono ancora tante sfide dietro l'angolo e mi piace pensare che continuerà ad essere al nostro fianco. Una mente aperta e brillante come la sua non smetterà mai di regalarci nuovi spunti di riflessione incentivandoci a fare sempre meglio.

Quindi, a presto rivederci Cesare. E ad Ester, giornalista che lo ha affiancato da quasi 20 anni nei suoi successi professionali quali *Il Bisturi*, *Quotidiano Sanità* e *ilFarmacistaonline*, buon lavoro. Un passaggio del testimone all'insegna della continuità.

ilFarmacista

Organo di stampa ufficiale
della Federazione degli Ordini
dei Farmacisti Italiani,
via Palestro 75, 00185 Roma,
tel. 06.44.50.36.1, fax 06.49.41.09.3
www.fofi.it

Direttore responsabile
Andrea Mandelli

Comitato editoriale
Piero M. Calcatelli, Franco Cantagalli,
Andrea Carmagnini, Vitaliano Corapi,
Luigi D'Ambrosio Lettieri, Ferdinando Foglia,
Giovanni Gerosa, Mario Giaccone,
Maximin Liebl, Antonio Mastroianni (*vice direttore*),
Maurizio Pace, Giovanni Zoragno

Direttore editoriale Francesco Maria Avitto
Coordinamento redazionale Ester Maragò

Ufficio Commerciale
SICS - fofilive@sicseditore.it
Tel. (+39) 06.89.27.28.41

Editore
QS Edizioni Srl
Sede legale: Via Giacomo Peroni, 400
00131 Roma
Sede operativa: Via della Stelletta, 23
00186 Roma
email: info@qsedizioni.it

Stampa
D'Auria Printing Spa,
Via Dell'Aspo, 1, 63100, Ascoli Piceno

Registrazione del Tribunale di Roma
n. 549/93 del 14/12/93
Anno XXX - Contiene IP

Costo a copia euro 1,50

Chiuso in tipografia settembre 2023

La riproduzione e la ristampa, anche parziali, di articoli e immagini del giornale sono formalmente vietate senza una preventiva ed esplicita autorizzazione da parte dell'editore. I contenuti delle rubriche sono espressione del punto di vista degli Autori.

Questa rivista le è stata inviata tramite abbonamento: l'indirizzo in nostro possesso verrà utilizzato, oltre che per l'invio della rivista, anche per l'invio di altre riviste o per l'invio di proposte di abbonamento. Ai sensi della legge 675/96 è nel suo diritto richiedere la cessazione dell'invio e/o l'aggiornamento dei dati in nostro possesso. L'Editore è a disposizione di tutti gli eventuali proprietari dei diritti sulle immagini riprodotte, nel caso non si fosse riusciti a reperirli per chiedere debita autorizzazione.





IL COVID CONTINUA A CORRERE

MANDELLI

“TENERE ALTA L'ATTENZIONE PER PROTEGGERE I PIU FRAGILI”

I FARMACISTI ITALIANI PRONTI A CONTRIBUIRE ALLA PROSSIMA CAMPAGNA VACCINALE

L'aumento dei casi registrato in Italia nelle ultime settimane, che trova riscontri nella maggiore richiesta di tamponi in farmacia e in una più alta incidenza del numero dei positivi ai test, e l'abolizione dell'obbligo di isolamento per le persone risultate positive deve indurre a proteggere anziani e fragili. I farmacisti italiani sono pronti a dare il loro contributo alla campagna vaccinale anti-Covid annunciata dal Ministro della Salute, per rendere facilmente accessibile ai cittadini questo importante strumento di prevenzione

“L'aumento dei casi di Covid-19 registrato in Italia nelle ultime settimane, legato alla circolazione delle nuove varianti del virus, trova riscontro in una maggiore richiesta di tamponi in farmacia e in una più alta incidenza del numero dei positivi che osserviamo tra coloro che si sottopongono al test. In assenza di misure di contenimento dei contagi, a seguito dell'abolizione dell'obbl-



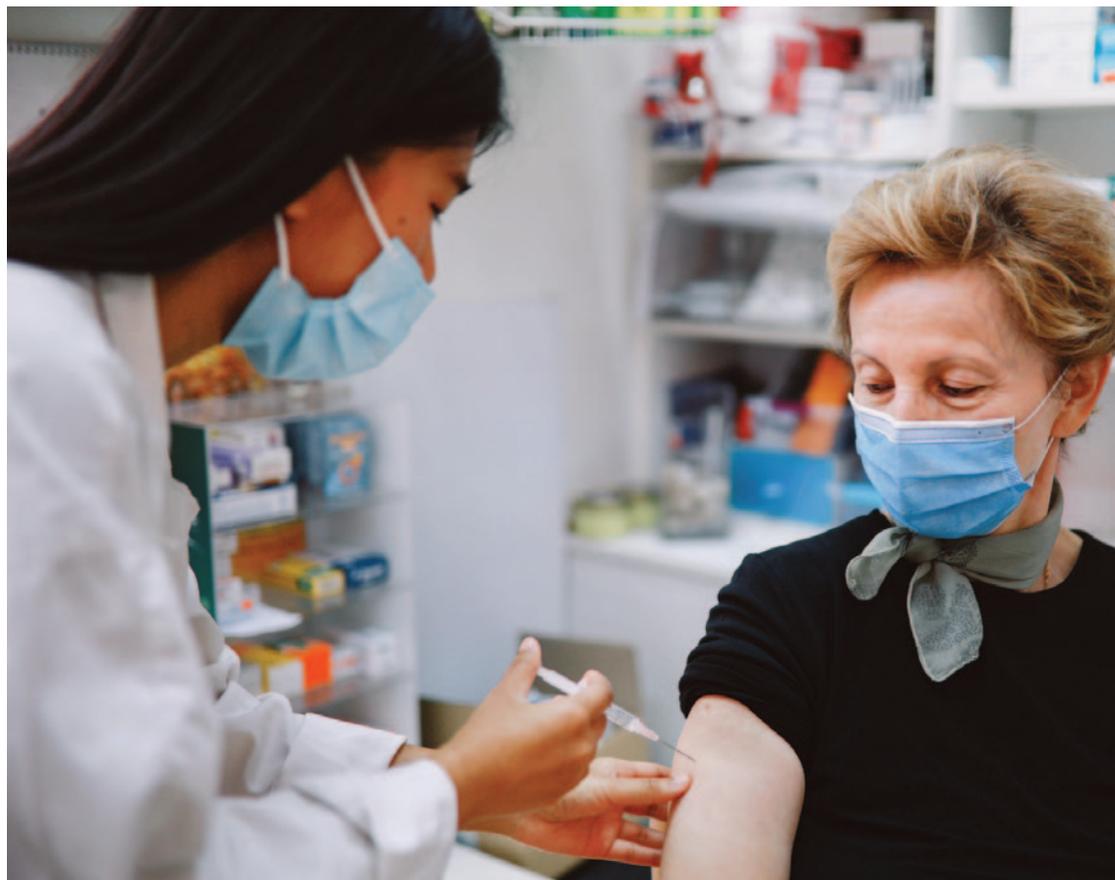
I farmacisti italiani sono pronti a dare il proprio contributo alla campagna vaccinale anti-Covid annunciata dal Ministro della Salute, per rendere facilmente accessibile ai cittadini questo importante strumento di prevenzione



go di isolamento per le persone risultate positive, è importante ricordare ai cittadini che il virus non è scomparso e che bisogna agire con buon senso, evitando, in caso di positività o in presenza di sintomi, i luoghi di forte aggregazione e soprattutto il contatto con le persone più vulnerabili". È quanto dichiara il presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, Andrea Mandelli che aggiunge: "Proteggere gli anziani e i fragili dal rischio di avere una malattia severa e di essere ospedalizzati resta un obiettivo prioritario: per questo, come raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, risulta fondamentale mantenere la sorveglianza sul Covid e sensibilizzare i gruppi a rischio a sottoporsi alle vaccinazioni anti-Covid e antinfluenzale nel prossimo autunno".

Il presidente Mandelli, rispondendo anche alle dichiarazioni del Ministro della salute Orazio Schillaci che ha annunciato l'imminente disponibilità dei nuovi vaccini anti-Covid e il coinvolgimento delle farmacie territoriali per la loro somministrazione, rinnova quindi la disponibilità dei farmacisti italiani a contribuire alla prossima campagna vaccinale. "I farmacisti italiani - ha dichiarato il Presidente della Fofi - sono pronti a dare il proprio contributo alla campagna vaccinale anti-Covid annunciata dal Ministro della Salute, per rendere facilmente accessibile ai cittadini questo importante strumento di prevenzione, fortemente raccomandato per gli ultrasessantenni e le persone fragili, oltre che per gli operatori sanitari. La rete capillare delle oltre 19mila farmacie pub-

bliche e private e gli oltre 50mila farmacisti di comunità abilitati all'inoculazione dei vaccini - ha aggiunto Mandelli - sono una risorsa per il Servizio sanitario nazionale e un presidio di salute insostituibile per gli italiani, come dimostra la crescente domanda di farsi vaccinare in farmacia, registrata nel corso delle ultime campagne vaccinali contro Covid e influenza. La prossimità al cittadino, nelle grandi città così come nei piccoli centri e nelle aree più interne, il rapporto di fiducia col farmacista e l'efficienza del servizio, eseguito in condizioni di piena sicurezza per gli assistiti, sono fattori importantissimi, che possono favorire un'adesione più ampia e consapevole alla vaccinazione".



Mandelli rinnova pertanto, la nostra piena disponibilità al Ministro della Salute a partecipare come vaccinatori alla prossima campagna di immunizzazione anti-Covid "con la competenza e la responsabilità che ci contraddistinguono, e che ci hanno fatto conquistare la fiducia degli italiani che ogni giorno si rivolgono a noi per avere risposta ai loro bisogni di salute".

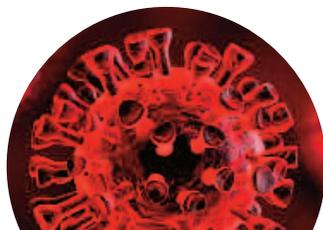
Mandelli rinnova pertanto, la nostra piena disponibilità al Ministro della Salute a partecipare come vaccinatori alla prossima campagna di immunizzazione anti-Covid "con la competenza e la responsabilità che ci contraddistinguono, e che ci hanno fatto conquistare la fiducia degli italiani che ogni giorno si rivolgono a noi per avere risposta ai loro bisogni di salute".

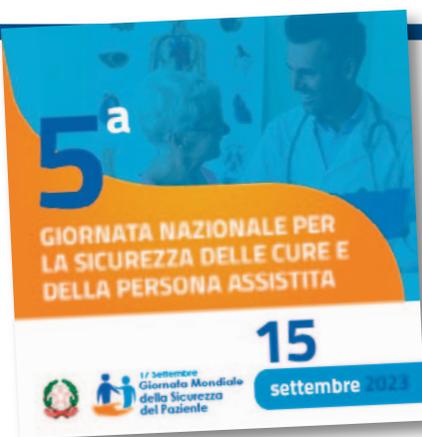
GIORNATA PER LA SICUREZZA DELLE CURE

MANDELLI: "SICUREZZA DEI PAZIENTI AL CENTRO DELLA MISSION DEL FARMACISTA"

"AL CENTRO DEL LAVORO quotidiano dei farmacisti, in qualsiasi ambito operino, c'è l'impegno per assicurare la qualità delle cure e la sicurezza del paziente, quale parte integrante della nostra mission di essere al fianco dei cittadini, delle persone assistite e delle loro famiglie che ci riconoscono come professionisti competenti, affidabili e vicini ai loro bisogni".

È quanto ha detto il presidente della Fofi, Andrea Mandelli, intervenendo al convegno organizzato all'Istituto Superiore di Sanità in occasione della V Giornata Nazionale per la sicu-



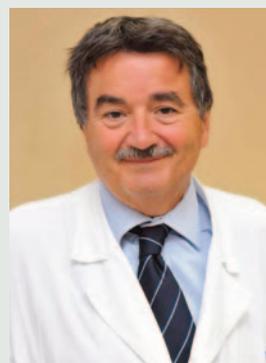


rezza delle cure e della persona assistita, su iniziativa della Federazione nazionale degli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione. Una Giornata che ha posto l'attenzione sul coinvolgimento attivo dei pazienti per garantire la sicurezza dell'assistenza (Engaging Patients for Patient Safety).

“Un obiettivo – aggiunge Mandelli – che perseguono i farmacisti ospedalieri, intervenendo in tutte le fasi che caratterizzano il percorso del farmaco in ospedale, e che riguarda da vicino i colleghi del territorio attraverso la costante attività di

counseling, finalizzata a mettere il paziente e chi lo assiste nella condizione di gestire in maniera corretta le terapie prescritte. La nostra presenza capillare, il contatto diretto e il rapporto fiduciario col cittadino ci consentono di monitorare la sua capacità di cura e di segnalare eventuali eventi avversi correlati all'assunzione di medicinali, a beneficio della sicurezza del paziente, dell'aderenza terapeutica e di migliori esiti di salute. Questo incontro – conclude il Presidente Fofi – sottolinea, una volta ancora, quanto la collaborazione interprofessionale sia uno dei punti chiave per garantire la continuità dell'assistenza farmaceutica e la sicurezza delle cure durante tutto l'iter terapeutico. Un obiettivo che è al centro dei lavori per la riforma dell'assistenza ospedaliera e territoriale, per costruire un servizio sanitario sempre più all'altezza delle aspettative e dei bisogni dei cittadini”.

BELLANTONE È IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ISS. LE CONGRATULAZIONI DELLA FOFI



Rocco Bellantone
Commissario straordinario dell'Istituto Superiore di Sanità

La Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani si congratula con il professor Rocco Bellantone per il nuovo incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Superiore di Sanità. “Il suo percorso professionale di altissimo livello, la competenza e il rigore intellettuale nelle vesti di Preside della Facoltà di Medicina e di Professore ordinario di Chirurgia generale all'Università Cattolica del Sacro Cuore potranno offrire un grande apporto nel campo della salute pubblica. Al neo Commissario vanno, dunque, gli auguri di buon lavoro di tutti i farmacisti italiani e l'impegno rinnovato della Fofi a proseguire nel proficuo rapporto di collaborazione con l'Istituto. Al professor Brusaferrò va, infine, un sentito ringraziamento per l'alto impegno profuso a tutela della salute pubblica in questi anni difficili di pandemia, e per il contributo apportato allo sviluppo professionale del farmacista, valorizzandone, in particolare, il ruolo e le competenze nell'ambito della prevenzione”.

CAMPAGNE VACCINALI COVID

L'ORGANIZZAZIONE NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI

Il Covid continua a correre in tutta Europa. Nessun allarme, ma per evitare probabili sovraccarichi sul sistema sanitario pubblico in vista dell'autunno, diversi Paesi europei hanno deciso di avviare in anticipo le campagne vaccinali contro il Covid ricorrendo ai nuovi vaccini aggiornati di recente approvati dall'Agenzia europea del farmaco. Covid, UK e Germania avviano le campagne vaccinali. Spagna e Francia partiranno entro i primi di ottobre



REGNO UNITO

AD AGOSTO È STATA COMUNICATA la decisione di anticipare i programmi di vaccini autunnali contro l'influenza e il Covid.

Le vaccinazioni sono iniziate l'11 settembre, i residenti delle case di cura e le persone costrette a casa hanno iniziato a ricevere le vaccinazioni contro il covid e l'influenza con le visite dei team locali del Servizio sanitario nazionale. E dal 18 settembre, chiunque ne ha diritto può prenotare la propria vaccinazione contro il Covid tramite il sito web del Nhs o chiamando gratuitamente il 119 se non riesce a collegarsi online.

Oltre 30 milioni di persone hanno diritto a ricevere un vaccino antinfluenzale e oltre 20 milioni potranno ricevere un vaccino anti Covid. La vaccinazione contro il Covid per i minori di 18 anni inizierà invece più avanti nel corso dell'anno: il Servizio sanitario nazionale anche in questo caso informerà le famiglie idonee quando verrà aperta questa offerta. Le indicazioni per questa campagna di vaccinazione includono tutte le persone di età pari o superiore a 65 anni, residenti in case di cura, personale sanitario e di assistenza sociale in prima linea, persone a maggior rischio perché incinte o con una determinata condizione di salute di base, caregiver di persone a rischio.

GERMANIA

LA GERMANIA HA LANCIATO il 18 settembre la campagna di vaccinazione autunnale per prevenire le infezioni respiratorie, promuovendo un vaccino di richiamo aggiornato per gli anziani o per le persone ad alto rischio di malattia. L'ente sanitario pubblico tedesco, il Robert Koch Institute, ha affermato che il gruppo consultivo di esperti indipendenti



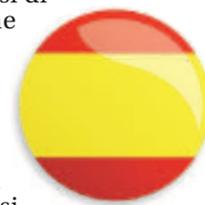
sui vaccini del paese, noto come Stiko, ha ribadito la sua raccomandazione secondo cui i richiami dovrebbero essere somministrati solo a determinati gruppi a rischio. "Le persone di età superiore ai 60 anni e i

gruppi a rischio dovrebbero vaccinarsi, meglio ancora se insieme a questo si può somministrare un vaccino antinfluenzale", ha detto il ministro della sanità **Karl Lauterbach**. Con la scelta di rivolgersi solo agli anziani, alle persone a rischio o ai malati cronici, ai residenti delle case di cura, agli operatori sanitari e a coloro che sono a stretto contatto con persone vulnerabili, la Germania è sostanzialmente in linea con altri paesi europei, come Francia, Italia o Gran Bretagna.

Per tutte le persone sane di età compresa tra 18 e 59 anni, la Stiko attualmente raccomanda la cosiddetta immunizzazione di base. Ciò significa che dovrebbero sperimentare almeno tre "eventi immunologici". Almeno due di questi eventi dovrebbero essere vaccinazioni, il terzo evento può essere un'infezione da Covid o una terza dose di vaccinazione.

SPAGNA

LA COMMISSIONE per la sanità pubblica ha deciso iniziare la campagna di vaccinazione contro il Covid a partire dall'ultima settimana di settembre. Si tratta in pratica di un'anticipazione di qualche giorno rispetto alle previsioni iniziali, che indicavano il mese di ottobre come mese in cui iniziare la consegna delle dosi di richiamo alla popolazione target, alla quale viene consigliata anche l'immunizzazione contro l'influenza. Inizialmente si prevedeva che la campagna sarebbe dunque iniziata nel mese di ottobre, anche se si stabiliva "la data potrebbe essere adattata in base alla disponibilità dei vaccini" e si dava priorità alla vaccinazione nelle case di cura e in altri centri di cura per disabili, oltre che per la popolazione over 80 e per il personale sanitario e socio-sanitario.



Oltre a questi gruppi, il documento stabilisce le popolazioni target che dovrebbero ricevere una dose di richiamo sono: persone di età superiore ai 60 anni; minori con condizioni di rischio come diabete, obesità patologica, malattie croniche, cancro, immunosoppressione o disturbi che portano a disfunzioni cognitive; donne in gravidanza e nel periodo postpartum fino a sei mesi dopo il parto; caregiver di persone vulnerabili.

FRANCIA

DI FRONTE ALL'AUMENTO della circolazione del Covid, il ministro della Salute **Aurélien Rousseau** ha deciso di anticipare di due settimane, al 2 ottobre, la campagna di



VACCINO COVID-19

L'EMA RACCOMANDA L'APPROVAZIONE DI COMIRNATY ADATTATO ALLA VARIANTE OMICRON XBB.1.5, DETTA 'KRAKEN'

Mentre nel mondo si affaccia la nuova variante di Sars-CoV-2 soprannominata Pirola, il comitato per i medicinali ad uso umano dell'Ema (Chmp) ha raccomandato l'autorizzazione del vaccino Comirnaty adattato alla sottovariante Omicron XBB.1.5, la cosiddetta 'Kraken'. Il vaccino - noto come Comirnaty Omicron XBB.1.5 - deve essere utilizzato per prevenire il Covid-19 negli adulti e nei bambini a partire dai 6 mesi di età.

In linea con le precedenti raccomandazioni dell'Ema e dell'Ecdc, gli adulti e i bambini a partire dai 5 anni di età che necessitano di vaccinazione dovrebbero ricevere una singola dose, indipendentemente dalla loro storia vaccinale contro il Covid-19. I bambini dai 6 mesi ai 4 anni possono ricevere una o tre dosi a seconda che abbiano completato un ciclo di vaccinazione primaria o abbiano avuto il Covid-19.

“I vaccini Covid-19 – ricorda l'Agenzia europea – sono adattati in modo da corrispondere meglio alle varianti circolanti. Questo vaccino è stato sviluppato per colpire Omicron XBB in linea con le raccomandazioni dell'Ema e dell'Ecdc, nonché di altri regolatori internazionali e dell'Oms. Poiché Omicron XBB.1.5 è strettamente correlato ad altre varianti attualmente in circolazione, si prevede che il vaccino contribuisca a mantenere una protezione ottimale contro il Covid-19 causato da queste altre varianti, oltre che da Omicron”.

LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SALUTE.

Ecco quindi che in concomitanza con la campagna antinfluenzale per la stagione 2023/24, precisa una circolare del Ministero della Salute (prot. n. 0025782-14/08/2023 recante “indicazioni preliminari per la campagna di vaccinazione autunnale e invernale anti Covid-19”) è previsto l'avvio di una campagna nazionale di vaccinazione anti Covid-19 con l'utilizzo di una nuova formulazione di vaccini a mRNA e proteici (formulazione aggiornata monovalente XBB.1.5) e di cui si prevede la disponibilità di dosi a partire dal mese di ottobre.

ITALIA

ANCHE IN ITALIA la campagna vaccinale dovrebbe partire intorno ai primi di ottobre. I vaccini di Pfizer aggiornati alla sottovariante Omicron XBB.1.5 arriveranno in Italia con qualche giorno di anticipo rispetto alla tabella di marcia inizialmente previsto, quindi il 25 settembre. Innanzitutto, a quanto si apprende al momento di andare in stampa, sarà emanata dal Ministero della Salute una nuova circolare con le indicazioni tecniche più specifiche indirizzate ai soggetti vaccinatori. Senza più i grandi

hub la campagna vaccinale, secondo le previsioni del Ministero, dovrà trovare enfasi proprio sul territorio. La parola chiave, anche in questo caso, sarà prossimità. I protagonisti dovranno quindi essere i medici di famiglia e le farmacie territoriali oltre che i Centri vaccinali delle Asl. Secondo quanto indicato in una circolare ministeriale dello scorso 14 agosto, in fase di avvio della campagna, la vaccinazione, nell'eventualità di una disponibilità di dosi insufficiente a garantire un'immediata adeguata copertura, “sarà prioritariamente somministrata alle persone di età pari o superiore a 80 anni, agli ospiti delle strutture per lungodegenti, alle persone con elevata fragilità, con particolare riferimento ai soggetti con marcata compromissione del sistema immunitario, agli operatori sanitari addetti all'assistenza negli ospedali e nelle strutture di lungodegenza”. Saranno dunque loro i primi a ricevere i nuovi vaccini.



vaccinazione. La campagna, che doveva iniziare il 17 ottobre contemporaneamente alle vaccinazioni antinfluenzali invernali, inizierà ora il 2 ottobre. La nuova campagna si concentrerà principalmente su: over 65,

persone con sistema immunitario indebolito, donne incinte e persone nelle case di cura/caregiver. Chi non fa parte di questi gruppi potrà ricevere in ogni caso un booster su richiesta. Le vaccinazioni sono gratuite e potranno essere eseguite da medici di famiglia, farmacisti, infermieri o ostetriche.

Il ministero della Salute francese suggerisce come, di fronte al Covid e alle infezioni respiratorie acute, vi siano oggi tutte le soluzioni per combattere le epidemie e proteggere i più vulnerabili, con vaccinazioni e azioni semplici (ventilare o areare i locali; eseguire un'igiene delle mani molto regolare, ecc). Si consiglia l'uso della mascherina alle persone con diagnosi positiva al test, alle persone sintomatiche, a tutti coloro che si trovano in luoghi chiusi, affollati e poco ventilati, nei periodi di circolazione del virus, alle persone che hanno avuto contatti con una persona positiva, alle persone a rischio di sviluppando forme serie così come per le persone che si associano ad esse.



RAPPORTO OSMED SULLA SPESA FARMACEUTICA NAZIONALE

TRA PUBBLICA E PRIVATA LA SPESA CONTINUA A SALIRE

NEL 2022 SALE A QUOTA 34,1 MLD, IN AUMENTO DEL 6% RISPETTO AL 2021

Più di 6 cittadini su 10 hanno ricevuto almeno una prescrizione di farmaci, con una crescita della spesa pro capite e dei consumi all'aumentare dell'età. In particolare, la popolazione con più di 64 anni ha assorbito oltre il 60% della spesa e delle dosi.

Le Regioni del Nord hanno registrato una prevalenza inferiore (63,1%) rispetto al Centro (68,4%) e al Sud Italia (69,5%)

NEL 2022 LA SPESA FARMACEUTICA nazionale totale (pubblica e privata) è stata pari a 34,1 miliardi di euro, in aumento del 6,0% rispetto al 2021. Più di 6 cittadini su 10 hanno ricevuto almeno una prescrizione di farmaci, con una crescita della spesa pro capite e dei consumi all'aumentare dell'età. In particolare, la popolazione con più di 64 anni ha assorbito oltre il 60% della spesa e delle dosi. Le Regioni del Nord hanno registrato una prevalenza inferiore (63,1%) rispetto al Centro (68,4%) e al Sud Italia (69,5%).

Sono alcuni dei dati che emergono dal Rapporto Nazionale 2022 "L'uso dei Farmaci in Italia", realizzato dall'Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali (OsMed) dell'Aifa. Giunto alla ventitreesima edizione il Rapporto fornisce una descrizione sempre più completa e critica dell'assistenza farmaceutica in Italia, in ambito territoriale e ospedaliero, sia a carico del SSN che tramite l'acquisto privato da parte del cittadino.

I NUMERI DEL RAPPORTO 2022

La spesa farmaceutica nazionale totale (pubblica e privata) nel 2022 è stata pari a 34,1 miliardi di euro, in aumento del 6% rispetto al 2021.

La spesa pubblica, con un valore di 23,5 miliardi, ha rappresentato il 68,9% della spesa farmaceutica complessiva e il 17,9% della spesa sanitaria pubblica, ed è in aumento rispetto al 2021 (+5,5%).

La spesa per i farmaci acquistati dalle strutture sanitarie pubbliche è stata di circa 15,0 miliardi di euro (253,6 euro pro capite), in crescita (+8,6%) rispetto all'anno precedente, parallelamente anche i consumi risultano in aumento (+5,7%).

Nel 2022 più di 6 cittadini su 10 hanno ricevuto almeno una prescrizione di farmaci. È stata osservata una crescita della spesa pro capite e dei consumi con l'aumentare dell'età. In particolare la popolazione con più di 64 anni ha assorbito oltre il 60% della spesa e delle dosi. Le Regioni del Nord hanno registrato una prevalenza inferiore



(63,1%) rispetto al Centro (68,4%) e al Sud Italia (69,5%).

Il 45,0% della popolazione pediatrica ha ricevuto nel 2022 almeno una prescrizione di farmaci (il 61,4% dei bambini nella fascia di età prescolare). Rispetto all'anno 2021, si registra un incremento delle confezioni pro capite, concentrato maggiormente nei bambini tra i 6 e gli 11 anni di età, sebbene un aumento dei consumi abbia interessato tutte le fasce di età. I farmaci più prescritti restano gli antimicrobici per uso sistemico e quelli per l'apparato respiratorio; per entrambe le categorie si registra un forte incremento nei consumi.

Nella popolazione anziana la spesa media per utilizzatore è stata di 556 euro (601,5 negli uomini e 520,8 nelle donne). Quasi l'intera popolazione (98,4%) ha ricevuto nel corso dell'anno almeno una prescrizione farmacologica.

Nel 2022 la spesa farmaceutica pro capite, comprensiva dei medicinali acquistati direttamente dalle strutture sanitarie pub-



bliche e di quelli erogati attraverso il canale della convenzionata, è stata pari a 419,37 euro, in aumento del 5,7% rispetto all'anno precedente. I consumi si attestano a 1325,21 DDD/1000 abitanti die in aumento dell'1,6% in confronto al 2021, con il consumo in assistenza convenzionata che assorbe l'86% delle dosi totali.

Tra le categorie ATC I livello a maggior spesa pubblica, tutte registrano un incremento rispetto all'anno precedente, con i maggiori incrementi osservati per i farmaci dell'apparato respiratorio e per i farmaci dell'apparato gastrointestinale e del metabolismo. Per quest'ultimi l'incremento potrebbe essere attribuito ai farmaci antidiabetici di più recente introduzione. Entrambi gli incrementi sono stati registrati prevalentemente nel canale degli acquisti da parte delle strutture sanitarie pubbliche. Tra le categorie ATC I livello a maggior consumo, i maggiori incrementi sono stati registrati per i farmaci del sistema nervoso centrale e i farmaci del sangue e gli organi emopoietici, in particolar modo negli acquisti da parte delle strutture sanitarie pubbliche. Per i farmaci del sangue e gli organi emopoietici l'incremento potrebbe essere attribuibile al maggior consumo dei nuovi anti-coagulanti orali.

INUMERI DEL RAPPORTO 2022

LA SPESA FARMACEUTICA NAZIONALE TOTALE (PUBBLICA E PRIVATA) NEL 2022

34,1 mld

RISPETTO AL 2021

+6%

SPESA PER FARMACI DI CLASSE C A CARICO DEL CITTADINO

6,5 mld

RISPETTO AL 2021

+6,9%

FARMACI CON RICETTA

54%

FARMACI DI AUTOMEDICAZIONE (SOP E OTC)

46%

FARMACI DI AUTOMEDICAZIONE PRIMI PRINCIPI ATTIVI PER SPESA

IBUPROFENE
DICLOFENAC

Nel 2022 la spesa per farmaci di classe C a carico del cittadino ha raggiunto 6,5 miliardi di euro circa, con un incremento del 6,9% rispetto al 2021; di questi, il 54% (3,5 miliardi), è relativo a farmaci con ricetta e il 46% (2,99 miliardi) a farmaci di automedicazione (SOP e OTC), comprensivi di quelli erogati negli esercizi commerciali. Le benzodiazepine, contraccettivi e farmaci utilizzati nella disfunzione erettile si confermano le categorie a maggiore spesa. Considerando solo i farmaci di automedicazione, i primi principi attivi per spesa sono ibuprofene e diclofenac.

I farmaci cardiovascolari hanno rappresentato la classe terapeutica a maggiore spesa (50,29 euro pro capite) e consumo (487,4 DDD) nel canale della convenzio-

nata, mentre i farmaci antineoplastici e immunomodulatori e i farmaci del sangue e organi emopoietici sono stati quelli rispettivamente a maggiore spesa (113,04 euro pro capite) e consumo (53,0 DDD) tra i prodotti farmaceutici acquistati direttamente dalle strutture pubbliche.

La Regione con il valore più elevato di spesa lorda pro capite per i farmaci di classe A-SSN è stata la Campania con 197,9 euro pro capite, mentre il valore più basso si registra nella PA di Bolzano (115,3 euro pro capite), con una differenza tra le due Regioni del 71,6%. Per quanto concerne i consumi, la Regione con i livelli più elevati è stata la Campania con 1.293,4 DDD/1000 abitanti die, mentre i consumi più bassi si registrano nella PA di Bolzano (843,8 DDD/1000 abitanti die).

Nel 2022 i farmaci a brevetto scaduto hanno costituito il 71,6% della spesa e l'86,2% dei consumi in regime di assistenza convenzionata di classe A. La quota percentuale dei farmaci equivalenti, ad esclusione di quelli che hanno goduto di copertura brevettuale, ha rappresentato il 21,9% della spesa e il 30,3% dei consumi.

Per i biosimilari si confermano un aumento nel consumo delle specialità medicinali disponibili da più tempo e un trend positivo per i farmaci di più recente commercializzazione (anti-TNF-alfa, bevacizumab, rituximab, trastuzumab e teriparatide), sebbene sia rimasta una certa variabilità regionale per consumo e incidenza di spesa. La spesa delle nuove entità terapeutiche è passata da circa 5.174 milioni di euro nel 2014 a circa 8.540 milioni di euro nel 2022. La spesa dei farmaci orfani, comprensiva dell'acquisto da parte delle strutture sanitarie pubbliche e dell'erogazione in regime di assistenza convenzionata, ha fatto registrare nel 2022 un incremento del 9 un incremento del 29,2% rispetto al 2021, attestandosi al valore di 1,98 miliardi di euro, corrispondente al 6,0% della spesa farmaceutica a carico del SSN.

Nel confronto internazionale si evidenzia ancora una bassa incidenza della spesa per i farmaci equivalenti rispetto agli altri Paesi europei, sebbene l'Italia al 1° posto nell'incidenza della spesa e del consumo di farmaci biosimilari. Nel confronto sui prezzi emerge come l'Italia, considerando sia i farmaci erogati in ambito territoriale sia quelli in ambito ospedaliero, abbia prezzi superiori solo alla Francia, al Portogallo e alla Polonia. L'Italia, con 48,2 euro pro capite, risulta al 5° posto per la spesa dei farmaci orfani, dopo Austria (62,3 euro), Francia (62,0 euro), Belgio (50,3 euro) e Germania (49,3 euro); tutti i Paesi mostrano un andamento crescente della spesa negli anni 2021 e 2022.

DIALOGUE MEETING

VERSO UNA “NUOVA FARMACIA”

PRESIDIO DI PROSSIMITÀ PER DARE RISPOSTE AI BISOGNI DEI CITTADINI

È quanto emerso dal Dialogue Meeting 'Farmacia dei servizi, primo presidio sanitario di prossimità', promosso a Roma presso il Nobile Collegio Chimico Farmaceutico, dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief in collaborazione con Fofi e Federfarma

“VORREI CHE IN FUTURO non si parlasse più di farmacia di servizi, ma si parlasse di una 'nuova farmacia', quella in cui i cittadini sappiano di poter trovare una risposta a quei problemi e bisogni che abbiamo dato prova di saper affrontare e risolvere soprattutto nei tre anni del periodo pandemico, quando il farmacista è stato il professionista più vicino, raggiungibile e quotidianamente presente”.

Questo il messaggio lanciato da Andrea Mandelli, Presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti nel corso del “Dialogue Meeting ‘Servizio farmacia, la prima struttura sanitaria locale - Il consolidamento strutturale del ruolo del farmacista: dal counseling alla vaccinazione’”, promosso a Roma, presso il Nobile Collegio Chimico Farmaceutico, dalla rivista di politica sanitaria ‘Brief di politica sanitaria italiana’ (Ihpb) in collaborazione con la Fofi e Federfarma. Un evento al quale hanno partecipato rappresentanti di istituzioni, professioni, cittadini e i più autorevoli os-



servatori del sistema sanitario.

Il messaggio arrivato dalla kermesse è chiaro: entrare in una nuova stagione della sanità italiana, dove prossimità e prevenzione siano valori primari, grazie anche alla farmacia dei servizi come casa della salute più vicina al cittadino, è possibile. E il terreno della vaccinazione, in particolare riferita alla popolazione adulta, può essere il primo obiettivo concretamente raggiungibile nella collaborazione tra i diversi attori.

“La farmacia dei servizi è uno strumento integrativo alle strategie di prossimità e accessibilità nel quadro delle cure primarie e di sostegno alla deospedalizzazione della sanità. Il ruolo del farmacista sta evolvendo verso nuove ancora più estese e di natura strutturale, diventando sempre più fondamentale presidio di prossimità per le vaccinazioni, i test diagnostici, attività di screening, dispensazione di nuovi e sempre più complessi farmaci. Tutte potenzialità enormi che necessitano di percorsi normativi

MANDELLI



Vorrei che in futuro non si parlasse più di farmacia di servizi, ma si parlasse di una 'nuova farmacia', quella in cui i cittadini sappiano di poter trovare una risposta a quei problemi e bisogni che abbiamo dato prova di saper affrontare e risolvere soprattutto nei tre anni del periodo pandemico



adeguati affinché vengano messe in campo in modo estensivo in tutta Italia", ha affermato il sottosegretario di Stato alla Salute, Marcello Gemmato.

La farmacia dei servizi in Italia è significativamente cambiata nel corso degli anni e la pandemia ha accelerato questa trasformazione, rendendo strutturale questa trasformazione. Oggi, "la farmacia di comunità - ha spiegato Maria Diana Naturale, Altems, responsabile Osservatorio nazionale sulla farmacia dei servizi di Altems - è un hub multifunzionale presidiato da un professionista altamente qualificato che svolge un ruolo importante per il servizio sanitario nella costante promozione della salute". L'emergenza sanitaria, ha poi aggiunto, ha dato una spinta ai farmacisti ad offrire servizi di consulenza, monitoraggio dei pazienti cronici, distribuzione e consegna a domicilio di farmaci, implementando anche servizi di screening preventivi e vaccinazione. "Questa evoluzione - ha aggiunto - dimostra la capacità delle farma-



Maria Diana Naturale
Osservatorio nazionale
sulla farmacia dei
servizi di Altems



Stefania Fregosi
ricercatrice Ipsos

Andrea Mandelli presidente Fofi e **Marcello Gemmato** sottosegretario di Stato alla Salute, in durante l'evento "Il consolidamento strutturale del ruolo del farmacista: dal counseling alla vaccinazione" presso il Nobile Collegio Chimico Farmaceutico a Roma



cie di adattarsi rapidamente alle esigenze emergenti della società, garantendo un servizio affidabile e orientato al benessere di tutti i cittadini"

In questo scenario, Stefania Fregosi, ricercatrice Ipsos ha presentato di dati più significativi dello studio sull'Evoluzione del ruolo dei farmacisti nel percepito dei cittadini. "Quasi l'80% dei cittadini ha molta fiducia dell'operato dei farmacisti - ha affermato - per i cittadini il farmacista è sempre più una figura di riferimento in area salute, sempre a loro disposizione, e la loro opinione è anche migliorata dopo la pandemia (come affermato dal 48% degli intervistati). La farmacia oggi offre innumerevoli servizi, che vanno al di là della tradizionale attività di dispensazione di farmaci e prodotti per il benessere e la salute, ed è diventata un importante presidio di assistenza sanitaria sul territorio, svolgendo sempre più un ruolo di pubblica utilità che le viene riconosciuto da oltre l'80% dei cittadini".



TRATTAMENTI DI MEDICINA ESTETICA E FARMACI PER IL DIABETE



Acquistare iniezioni di botulino, filler di acido ialuronico e medicinali a base di semaglutide, indicati per la terapia del diabete di tipo 2, ma utilizzati off label anche per dimagrire, è rischioso

AUMENTANO LE SEGNALAZIONI DI PRODOTTI PERICOLOSI ACQUISTATI DA CANALI NON AUTORIZZATI

AIFA LANCIA L'ALLERTA

È QUANTO EVIDENZIA in una nota informativa l'Agenzia italiana del farmaco che lancia l'alert: acquistare iniezioni di botulino, filler di acido ialuronico e medicinali a base di semaglutide, indicati per la terapia del diabete di tipo 2, ma utilizzati off label anche per dimagrire, è rischioso.

“Sulla base delle segnalazioni e delle informazioni riguardanti casi di vendita di medicinali da canali illegali come i siti web non autorizzati, portati all'attenzione di Aifa da parte di cittadini, associazioni, aziende e altre autorità nazionali e internazionali - si legge nella nota informativa - è stato possibile rilevare alcune casistiche emergenti che riguardano, in particolare, i prodotti utilizzati nei trattamenti di medicina estetica e i farmaci a base di semaglutide, indicati per il trattamento di adulti affetti da diabete mellito di tipo 2”.

Per l'Agenzia è indispensabile quindi la collaborazione di tutti, privati cittadini, professionisti sanitari, aziende e associazioni affinché i casi sospetti siano costantemente segnalati ad Aifa e al Comando Carabinieri tutela della salute - Nas “perché possano mettere in atto ogni misura necessaria a contrastare fenomeni illegali che mettono a rischio la salute dei cittadini”.

Relativamente ai prodotti di medicina estetica, si legge nel documento, le segnalazio-

ni di casi di vendita illegale e/o di falsificazione riguardano, nella gran parte dei casi, soluzioni iniettabili per il viso come per esempio la tossina botulinica e i filler dermici a base di acido ialuronico.

Per quanto riguarda invece i farmaci a base di semaglutide, la loro falsificazione rappresenta un'ulteriore casistica emergente e altrettanto pericolosa. In Italia - spiega l'agenzia - il principio attivo è contenuto nel medicinale Ozempic, commercializzato con obbligo di prescrizione medica in diversi confezionamenti e indicato per il trattamento di adulti affetti da diabete mellito di tipo 2 non adeguatamente controllato, in aggiunta alla dieta e all'esercizio fisico. Tale tipologia di medicinale è inoltre utilizzata off label per la perdita di peso. Un aumento della domanda di questo farmaco da parte dei pazienti, ricorda ancora l'Aifa, avrebbe determinato da un lato stati di carenza, e dall'altro un aumento dell'offerta illegale sul web del prodotto non originale, come di recente riportato in una informativa diffusa dall'Oms che evidenzia l'incremento delle segnalazioni sul rinvenimento di versioni falsificate di farmaci contenenti semaglutide, allertando rispetto alla possibilità che “versioni falsificate siano vendute attraverso canali non autorizzati, incluse le piattaforme dei social media”.



DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE

IL CANNABIDILOLO TRA LE SOSTANZE STUPEFACENTI

PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE il 21 agosto scorso un decreto del ministero della Salute che revoca la sospensione di un altro decreto dello stesso dicastero (emanato sotto l'allora ministro Roberto Speranza) recante "Aggiornamento delle tabelle contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni e integrazioni. Inserimento nella Tabella dei medicinali, sezione B, delle composizioni per somministrazione ad uso

orale di cannabidiolo ottenuto da estratti di Cannabis". In sintesi, il cannabidiolo, estratto ottenuto dalla cannabis, entra nella tabella degli stupefacenti e non potrà più essere venduto nei negozi (ad esempio sotto forma di olio in gocce).

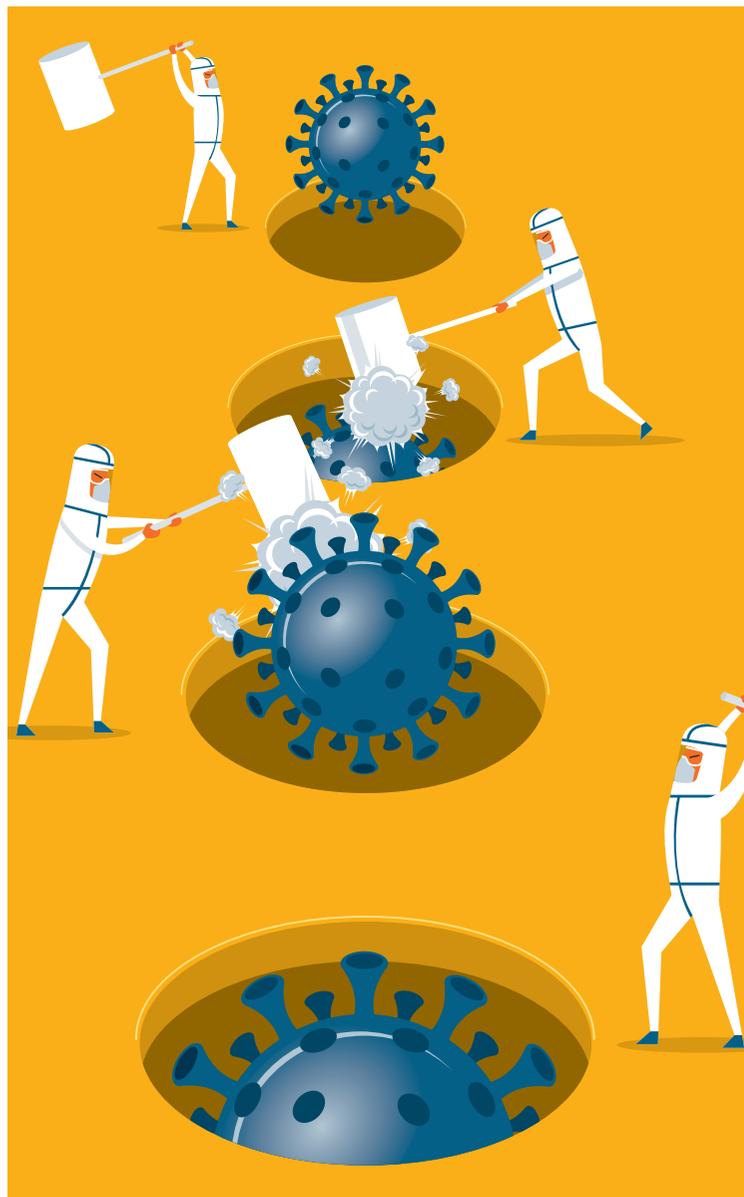
Nelle farmacie italiane sono venduti diversi tipi di preparati a base di Cbd a uso galenico (distinto dal Thc che ha invece effetto psicotropo), ma il prodotto con concentrazioni inferiori è venduto anche nei canapa shop, nelle erboristerie e nei tabaccai ed è utilizzato per favorire il rilassa-

mento, diminuire ansia e lenire dolori. Dopo numerose proteste, il decreto del primo ottobre 2020, che prevedeva che le "composizioni per somministrazione ad uso orale di cannabidiolo" fossero inserite nella tabella dei medicinali stupefacenti, era stato sospeso 4 settimane dopo. Ora, con la revoca della sospensione, entrerà in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta appunto il 21 agosto.

REPORT OCSE SULLA RESISTENZA ANTIMICROBICA

UNA INFEZIONE SU 5 NON RISPONDE AI TRATTAMENTI

Attualmente, nei paesi Ocse, un'infezione batterica su cinque è resistente al trattamento antibiotico. Queste infezioni che non rispondono alle cure farmacologiche disponibili causano la morte di circa 79mila persone ogni anno (circa 6.500 solo in Italia): 2,4 volte il numero di decessi dovuti a tubercolosi, influenza e HIV/AIDS messi insieme nel 2020



I DATI EMERSI dal nuovo Report dell'Ocse "Embracing a One Health Framework to Fight Antimicrobial Resistance".

In generale, evidenzia l'Ocse, c'è molta varietà all'interno dei diversi Paesi considerati. Per quanto riguarda l'Italia, la percentuale di *K. pneumoniae* resistente ai carbapenemi è aumentata di 30 punti percentuali (dall'1% al 31%) tra il 2009 e il 2019, mentre la percentuale di *P. aeruginosa* resistente a i carbapenemi è diminuita di 16 punti percentuali (dal 35% al 19%) negli stessi 10 anni. Le infezioni resistenti acquisite in ambito sanitario rappresentano oltre il 60% dei decessi correlati in generale a questo fenomeno. Sono gli anziani a sostenere il peso maggiore del bilancio delle vittime della resistenza antimicrobica, con circa due decessi su tre dovuti alla resistenza antimicrobica che si verificano tra le persone di età superiore ai 65 anni.

Alimentate dall'uso inappropriato dei farmaci antimicrobici, le proporzioni di questo fenomeno rispetto a 12 combinazioni di antibiotici-batteri si attestano intorno

al 20% nei paesi Ocse, il che significa che un'infezione su cinque è appunto causata da superbatteri. Il rapporto stima che, se non controllata, la resistenza agli antimicrobici di terza linea, i farmaci di ultima istanza contro le infezioni difficili da trattare, potrebbe essere 2,1 volte più elevata entro il 2035 rispetto al 2005. Ciò significa che i sistemi sanitari saranno più vicini all'esaurimento delle opzioni per curare i pazienti affetti da una serie di malattie come la polmonite e le infezioni del sangue. In alcuni paesi, come Grecia, India e Turchia, si prevede che oltre il 40% di tutte le infezioni causate dalle 12 combinazioni antibiotici-batteri studiate dall'Ocse diventeranno resistenti ai medicinali entro il 2035.

Ed il prezzo della mancata azione nella lotta alla resistenza antimicrobica è elevato. Il costo del trattamento delle complicanze dovute a infezioni resistenti può superare i 28,9 miliardi di dollari ogni anno, tenendo conto della parità di potere d'acquisto in 34 paesi Ocse e Ue/See. Per fare un confronto, nei 17 paesi per i quali so-

no disponibili dati, la spesa sanitaria totale sostenuta ogni anno a causa della resistenza antimicrobica ammonta a circa il 19% della spesa sanitaria totale dovuta al trattamento dei pazienti affetti da Covid-19 nel 2020.

La resistenza antimicrobica ha anche un impatto importante sulla partecipazione e sulla produttività della forza lavoro: si stima che ammonti a 36,9 miliardi di dollari, corrispondenti a circa un quinto del prodotto interno lordo del Portogallo nel 2020.

Il rapporto afferma che occorre aumentare gli investimenti nei pacchetti di azioni One Health contro la resistenza antimicrobica, con un ritorno sull'investimento significativamente maggiore dei costi di implementazione: ogni dollaro investito in un politiche ad hoc nei settori sanitario e alimentare genera rendimenti equivalenti a 5 dollari in benefici economici, ottenuti attraverso la riduzione della spesa sanitaria e l'aumento della produttività sul lavoro.

di Paolo Leopardi

ex lege

I RISCHI DA UNA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA

LA COSPICUA giurisprudenza amministrativa degli ultimi anni ha spesso dato spunto a riflessioni degli addetti al settore ma è stata fondamentale per dirimere dubbi interpretativi che le norme, troppo confuse ed assunte sempre troppo frettolosamente dal legislatore, avevano creato.

Una recente sentenza, n. 1479 del 14 giugno u.s. del TAR Lombardia, tuttavia, ci ha lasciato sbigottiti per aver dichiarato inammissibile il gravame proposto da un titolare di farmacia contro la delibera di Giunta comunale che ampliava una sede confinante con quella della quale era titolare.

Peraltro, il provvedimento impugnato aveva accorpato alla sede confinante una porzione di territorio sottraendola a quella adiacente del ricorrente, cioè, come precisa la stessa decisione, *“a detrimento della superficie dell’ambito della sua sede”*.

Secondo il TAR, però, non avendo la delibera della Giunta disposto anche il trasferimento della farmacia limitrofa, rimasta infatti in esercizio nel locale originario, mancava al ricorrente il requisito dell’attualità dell’interesse all’impugnativa. Il titolare della se-

FARMACISTI QUALI TUTELE

de, secondo la decisione in parola, sarebbe stato legittimato a ricorrere solo in caso di effettivo spostamento della farmacia limitrofa. Senza, detta ipotesi di trasferimento, infatti, per il ricorrente il pregiudizio sarebbe soltanto astratto e puramente ipotetico e, quindi, insufficiente a sostenerne il gravame che potrebbe pertanto essere giustificato solo dall’effettivo spostamento dell’esercizio della sede limitrofa nella porzione territoriale aggiunta o anche, come appena accennato, in altra ubicazione comunque più vicina a quella dell’altra farmacia. L’interesse, cioè, a contrastare la delibera giuntale impugnata nella fattispecie non è generato dal mutamento dell’ambito territoriale assegnato alla sede del ricorrente ma può derivare soltanto da una riduzione del suo *“bacino di utenza”* che però nel caso de quo proprio per la permanenza della farmacia limitrofa e nella sua

ubicazione precedente - non avrebbe potuto essere pregiudicato da una semplice *“riperimetrazione”* della sede adiacente. Poco o nulla, perciò, ha rilievo per il TAR che la *“riperimetrazione”* si sia nella specie risolta nella limitazione di un’area territoriale fino a quel momento di pertinenza della sede del ricorrente, dato che ai fini di una maggiore o minore possibilità di accesso degli utenti a una a una farmacia piuttosto che a un’altra, *“e quindi per l’attrattività del singolo esercizio farmaceutico”*, rileva per gli utenti *“unicamente l’ubicazione effettiva della sede farmaceutica”*.

La tesi del TAR lombardo trascura completamente il particolare - non da poco - che in realtà la sottrazione di una più o meno ampia porzione territoriale assegnata alla propria sede configura di per sé un pregiudizio attuale per il suo titolare, che infatti si vede preclu-

sa qualsiasi iniziativa, professionale e/o imprenditoriale, che possa suggerirgli di trasferire la farmacia esattamente in quella porzione, magari caratterizzata da locali migliori.

Val la pena di rimarcare che in ipotesi del genere il titolare della sede farmaceutica oggetto della limitazione che dovesse vedersi interdire da questa tesi del TAR lombardo l’impugnativa della modifica in peius, rischia molto seriamente di soccombere al TAR anche nel caso, tutt’altro che ipotetico, si vedesse respingere dal Comune la domanda di trasferimento della farmacia in quella zona. Qualsiasi eventuale iniziativa rischierebbe, insomma, di sfociare in una pronuncia di inammissibilità per mancata tempestiva impugnazione dell’originario provvedimento di modifica del perimetro della propria sede il titolare rimarrebbe, evidentemente ed ingiustamente, privo di tutela.

vetrine

DA LAFARMACIA. UN VALIDO AIUTO PER IL SISTEMA IMMUNITARIO

La vitamina C è meglio conosciuta in campo medico con il nome di **acido ascorbico**, nome derivante dalla sua capacità di curare lo scorbuto, una malattia che un tempo colpiva i marinai che non seguivano una dieta equilibrata per lunghi periodi di tempo. Oggi i benefici della vitamina C sono noti e conosciuti ai più: l'acido ascorbico contribuisce alla **protezione delle cellule dallo stress**



ossidativo, difendendole dall'azione dei radicali liberi, responsabili dell'invecchiamento cellulare, **accrece l'assorbimento del ferro** e contribuisce alla **normale formazione del collagene**, proteina importante per la **struttura di ossa, pelle, vasi sanguigni, cartilagini, gengive e denti**.

Uno dei vantaggi più conosciuti della vitamina C è per il suo **ruolo fondamentale nel sostenere il sistema immunitario**: favorisce la produzione e l'attività dei globuli bianchi, le cellule del nostro sistema immunitario che ci difendono dagli agenti esterni quali virus e batteri. **Vitamina C**, a marchio Lafarmacia, è un integratore alimentare a base di vitamina C che contribuisce al mantenimento della **normale funzione del sistema immunitario**, agisce positivamente nella **protezione delle cellule dallo stress ossidativo**, accresce l'assorbimento del ferro e favorisce la **normale formazione del collagene**. **Vitamina C**, è senza glutine e senza di lattosio, **in pratiche compresse masticabili** al gradevole aroma di agrumi. La formulazione è arricchita con un Mix di Sali che favoriscono l'assorbimento della vitamina.

TRATTAMENTO CORREZIONE ANTI-IMPERFEZIONI PER PELLE GRASSA

Effaclar Duo+M trattamento tripla correzione anti-imperfezioni per pelle grassa a tendenza acneica, potenziato dalla scienza del microbioma. Efficacia visibile già dopo 8 ore*. Riduce i brufoli, punti neri e macchie post-acneiche. Anti-ricomparsa. Formulato per pelle grassa a tendenza acneica, adatto ad adulti e bambini. Dai 10 anni di età. Il nuovo attivo



Phyllobioma, potenziato dalla scienza del microbioma, agisce sul filotipo IA1 per una tripla azione correttiva delle imperfezioni. Clinicamente testato su diversi fototipi di pelle: dal fototipo I al VI. Adatto anche per le imperfezioni più severe.

*test di autovalutazione su 54 soggetti, dopo un'applicazione. Risultati

-66% punti neri**

***valutazione clinica su 45*

soggetti, applicazione una volta al giorno al mattino per 4 settimane.

-44% brufoli***

****Valutazione clinica su 45*

soggetti, applicazione una volta al giorno al mattino per 4 settimane.

-45% macchie post-acneiche****

*****Valutazione clinica su*

42 soggetti, applicazione una volta al giorno al mattino per 4 settimane.

FLACONCINI IGIENE QUOTIDIANA, DETERSIONE NASO E OCCHI PER BAMBINI E ADULTI

Sono terminate le vacanze, riparte la solita routine con il lavoro e l'inizio della attività scolastica. Non è raro incappare anche nei primi sintomi influenzali, con starnuti e naso chiuso. Per ristabilire il benessere respiratorio i **lavaggi nasali** possono offrire risultati sorprendenti per la salute delle vie respiratorie di questo organo, sia per i piccoli che per i grandi. Per detergere e decongestionare le cavità nasali e consentire di ripristinare al meglio la loro funzione di filtro, i lavaggi nasali sono un vero **toccasana!** Prevengono il raffreddore, rimuovendo gli eccessi di muco senza ricorrere all'uso di farmaci, contribuiscono a combattere la comparsa di sinusiti e mantengono libere le vie respiratorie superiori... offrendo una *sensazione di*

solievo e respiro libero, a tutte le età. Ecco perché, per garantire il benessere di bambini e adulti, Euritalia propone **Isomar Flaconcini Igiene Quotidiana**. Delicato e sicuro, è una **soluzione isotonica sterile** a base di acqua di mare delle Cinque Terre, in grado di **liberare il naso** di bambini e adulti, attraverso semplici gesti d'amore quotidiani. Per garantirne l'igiene basta infatti detergere una volta al giorno e introdurre il flaconcino monodose nelle cavità nasali mantenendo la testa leggermente inclinata di lato. Il pratico **formato da 20 flaconcini sterili e richiudibili da 5ml**, consente di portare sempre con sé a scuola o al lavoro **Isomar Flaconcini Igiene Quotidiana**, per una pronta risposta anche fuori casa.



SAUGELLA E FONDAZIONE FRANCESCA RAVA INSIEME PER DARE SPAZIO ALLE BAMBINE

Saugella, il brand di VIATRIS Italia S.r.l. che da oltre 40 anni si prende cura del benessere intimo delle donne, e **Fondazione Francesca Rava - NPH Italia**, Onlus che aiuta l'infanzia in condizioni di disagio e le donne fragili in Italia e nel mondo, sono nuovamente insieme con un'iniziativa dedicata a tutte le bambine. La nuova limited edition di Saugella Girl con le etichette "Spazio alle bambine", associate a delle illustrazioni da colorare, le invita a farsi largo in spazi un tempo inaccessibili: le professioniste ancora poco declinate al femminile, **per esortare le bambine a non porsi limiti** e per incoraggiare le mamme

a sostenerle nelle loro ambizioni. Il bundle include un flacone di **Saugella Girl da 200ml** disponibile in 3 versioni con tre etichette differenti, abbinato alla confezione di detergente intimo, 3 matite colorate con grafica ad hoc e 1 leaflet a 4 facciate con grafiche pronte per essere colorate





Quotidiano on line di informazione sanitaria

Quotidiano on line

**Il primo quotidiano on line
interamente dedicato
al mondo della sanità.**

quotidiano **sanità.it**

**Scienza, medicina, farmaci,
politica nazionale e regionale,
economia e legislazione.**

**Notizie, interviste, dibattiti,
documenti, analisi e commenti
dal mondo della sanità.**



www.quotidianosanita.it

Utenti unici
2,5 MLN
Pageviews
4,7 MLN
Dati da
Google Analytics
dell'ultimo mese

QSe

**Quotidiano
Sanità**
edizioni

Ogni giorno sul web tutta la sanità che conta.



VICKS



3 MOTIVI PER RACCOMANDARE VICKS SINEX ALOE

1

LIBERA IL NASO CHIUSO
RAPIDAMENTE^{3,4}

FINO A
12 ORE^{1,3}



2

PRINCIPIO ATTIVO¹
OSSIMETAZOLINA¹

ECCIPIENTI¹
PROPRIETÀ BALSAMICHE¹



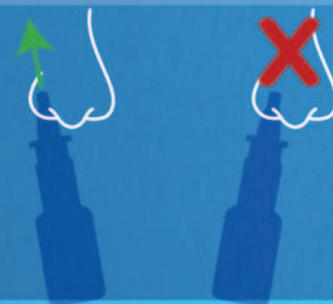
CON ALOE VERA¹

3

FLACONE PREDOSATO¹

- Quantità esigua di Ossimetazolina¹
- 25mcg per nebulizzazione¹
- 1 o 2 nebulizzazioni per narice
2 volte al giorno¹

FACILE DA USARE^{1,2}



1. Vicks Sinex Aloe - Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto
2. Vicks Sinex Aloe - Foglietto Illustrativo
3. Martindale 2017; The complete drug reference. Oxymetazoline Hydrochloride. Editor: Thpmson Reuters (Online database)
4. Reinecke S. et al. Investigation of the effect of oxymetazoline on the duration of rhinitis. Results of a placebo-controlled, double-blind study in patients with acute rhinitis MMW - Fortschr Med. 2005 Oct 6; 147 Suppl 3: 113-118

Prezzo al pubblico*: 11,48€
Classe di rimborsabilità: Classe C
Classificazione ai fini della fornitura: OTC-Medicinale di Automedicazione
*Ai sensi della legge 296/2006 il prezzo è stabilito da ciascun titolare di punto vendita.

Depositato AIFA in data: 11/10/2022
Materiale promozionale destinato ai farmacisti
VIETATA LA DISTRIBUZIONE O L'ESPOSIZIONE AL PUBBLICO

